

Il Direttore

Prot. n. 976

Roma, 5 luglio 2023

Ai Consiglieri Nazionali
della FNSI

Alle Associazioni Regionali
di Stampa

All'INPGI


Alla CASAGIT

Al Consiglio Nazionale
dell'Ordine dei Giornalisti

Loro indirizzi

Si uniscono, in allegato, i documenti approvati a conclusione dei lavori del Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 4 luglio 2023.

Cordiali saluti.

Tommaso Daquanno


Allegati 8 documenti.

Il Consiglio nazionale della Federazione nazionale della Stampa italiana riunito a Roma, il 4 luglio 2023, ha approvato la seguente mozione:

Il Consiglio nazionale della Fnsi approva la relazione ai bilanci della segretaria generale Alessandra Costante.

Relazione che, in sintesi, richiama a una gestione oculata e sensata di una Federazione che ha la sua mission innanzi tutto nell'assistenza alle colleghe e ai colleghi, alle redazioni, rinsaldando il patto con le associazioni regionali di stampa.

La qualità della spesa qualifica la Fnsi: neanche un euro sarà sacrificato ad attività e servizi. Fnsi continua a caratterizzarsi per il sostegno che dà alle Ars e proseguirà sulla strada di supportare in maniera efficiente i territori, avendo ben presente il tema della loro sostenibilità economica. E va in questo senso la costituzione di un tavolo per studiare insieme un nuovo sistema per attrarre più iscritti, potenziando i servizi.

Il centro dell'azione sindacale ci dovrà vedere interlocutori pressanti nei confronti di editori e politica per un rinnovo contrattuale che sia ancorato a leggi di sistema per modernizzare il settore giornalistico nella sua complessità. Il sindacato deve dialogare con tutti, mantenendo la sua totale indipendenza. Per questo si dà pieno mandato ai vertici Fnsi di organizzare dopo la pausa estiva, a partire dalla conferenza dei Cdr che verrà convocata a settembre, iniziative di mobilitazione dell'intera categoria per aprire una stagione di confronto sindacale.

Il futuro del giornalismo, secondo noi, passa dalla qualità e dall'originalità dell'informazione e, quindi, dalla qualità del lavoro e dal rilancio dell'occupazione, ma anche dal grado di libertà. Per questo diciamo no all'occupazione della Rai, no alle censure di stato, come i ddl intercettazioni e presunzione di innocenza, e no all'autocensura imposta dalle querele bavaglio.

Firmatari: Domenico Affinito, Matteo Naccari, Ezio Cerasi, Monica Andolfatto, Fabio Azzolini, Paola Fichera, Luciana Doronzo, Angelo Oliveto, Paolo Amadasi, Marina Amaduzzi, Mara Pedrabissi, Paolo Serventi Longhi, Luis Cabases, altre firme illeggibili.

Approvata a maggioranza, con 19 voti contrari e 3 astenuti.

Il Consiglio nazionale della Federazione nazionale della Stampa italiana riunito a Roma, il 4 luglio 2023, ha approvato la seguente mozione:

I motori di ricerca, i social network, i servizi di aggregazione e distribuzione si nutrono di contenuti originali elaborati dai giornalisti, delle redazioni e liberi professionisti. I grandi operatori della Rete si appropriano spesso arbitrariamente di questi contenuti, che creano consistente valore, con iniziative unilaterali o grazie ad accordi con gli editori che non rispettano però le norme sul diritto d'autore, che tutelano anche la nostra professione, né il vigente Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, che prevede una adeguata retribuzione per la cessione a terzi di articoli e servizi. Lo stesso avvento dell'Intelligenza Artificiale, che si alimenta anche dei contenuti informativi pubblicati in rete pone la questione della tutela del diritto d'autore. Per questo è necessario aprire subito un confronto con editori, grandi operatori della Rete e istituzioni sul tema e porlo al centro del necessario e urgente rinnovo contrattuale, che deve guardare al nuovo, ricco mercato editoriale che si sta sempre più consolidando su Internet, affinché ci sia una equa ripartizione delle risorse e una giusta retribuzione per i giornalisti. È necessario allo stesso tempo promuovere azioni perché i colleghi che non vedono rispettate le norme attualmente in vigore sulla cessione a terzi dei contenuti giornalistici percepiscano i compensi dovuti.

Firmatari: Stefano Ferrante, Maria Rosaria Spadaccino, Paolo Perucchini, Gianluca Ales, Patrizia Pennella, Anna Maria Caresta, Maurizio Di Schino, Anna Del Freo, Rossella Verga, Paolo Trombin, Massimo Alberizzi, Francesca Pini, Matteo Naccari, Alessandro Mano, Alessandra Mancuso, Ezio Cerasi, Paolo Amadasi, Angelo Oliveto, Paolo Pozzi e altre firme illeggibili.

Approvata a maggioranza con 1 astenuto.

RACCOMANDAZIONE

La CPO Fnsi raccomanda a questo Consiglio nazionale, alla Segretaria Costante, al Presidente Di Trapani e a tutta la giunta di stigmatizzare, e anche segnalare agli Ordini regionali dei Giornalisti interessati, l'episodio che ha visto protagonista il sottosegretario Vittorio Sgarbi (giornalista pubblicista) in dialogo con il cantante Morgan, alla presenza del neo presidente del Maxxi Alessandro Giuli (giornalista professionista) organizzatore della serata inaugurale di Mazzi Estate. Episodio grave, nell'uso di un linguaggio sessista, volgare, offensivo, che relega la donna a un mero oggetto. Ancor più grave che tali espressioni arrivino da chi non solo rappresenta una istituzione ma - ed è questa la ragione del nostro intervento - appartenendo alla categoria dei giornalisti, dovrebbe ben conoscere l'uso del linguaggio corretto in contesti divulgativi, non solo per banale buonsenso ma come previsto dal Manifesto di Venezia e dal Testo unico deontologico dell'Ordine dei giornalisti, art. 5 bis.

La CPO, impegnata da anni nella battaglia per il linguaggio corretto, più che mai necessario per raccontare una realtà che ogni giorno ci parla di violenze contro le donne, non può che condannare tale episodio - peraltro criticato in modo netto anche dal ministro Gennaro Sangiuliano, anch'egli giornalista. Episodio che, proprio per la eco che ha avuto, rischia di diventare portatore di modelli fuorvianti se non violenti.

Ancora, come parte di un sindacato, la CPO esprime nell'occasione la propria solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori del Maxxi che, in una lettera, hanno espresso tutto il loro disagio per l'accaduto.

Firmatari: Mara Pedrabissi, Marina Amaduzzi, Mimma Calligaris, Paolo Maria Amadasi, Paola Fichera, Anna Del Freo, Matteo dell'Antico, Olimpia De Casa, Astrid Fornetti Alessandra Mancuso, Francesca Pini, Francesca Forleo, Paolo Perucchini, Antonella Loi, e altre firme illeggibili.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana riunito in Roma il 4 luglio 2023:

preso in esame – ai sensi dell’art. 40 dello Statuto federale il Bilancio Consuntivo della F.N.S.I. per l’esercizio 2022

udita la relazione della Giunta Esecutiva

udita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

delibera

di approvare il bilancio consuntivo della F.N.S.I. per l’esercizio 2022.

Approvata a maggioranza , con 4 voti contrari e 13 astenuti.

DELIBERA

Il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana riunito in Roma il 4 luglio 2023:

preso in esame – ai sensi dell’art. 40 dello Statuto federale il Bilancio Preventivo per l’esercizio 2023

udita la relazione della Giunta Esecutiva

delibera

di approvare il Bilancio Preventivo della F.N.S.I. per l’esercizio 2023 e di confermare per il 2023 le quote federali nelle seguenti misure:

- € 50,00 per gli iscritti non contrattualizzati
- € 45,00 per i collaboratori

Approvata a maggioranza, con 15 voti contrari e 4 astenuti.

CORSO VITTORIO EMANUELE II 349 – 00186 ROMA – TEL. 06/68008.1 – FAX 06/6871444

sito: www.fnsi.it – e-mail: segreteria.fnsi@fnsi.it

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 4 luglio 2023

UDITA

la relazione della Giunta Esecutiva;

VISTE

le ipotesi di modifica regolamentare di cui all'Allegato n.1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

di modificare, come segue, il regolamento allo Statuto federale.

Art. 37

La Commissione nazionale per il lavoro autonomo opera nell'ambito della Federazione Nazionale della Stampa e d'intesa con la Giunta esecutiva al fine di favorire la tutela professionale, sindacale e previdenziale dei giornalisti lavoratori autonomi.

Art. 38

La Commissione nazionale per il lavoro autonomo ha il compito specifico di:

- a) monitorare permanentemente il numero, le condizioni di lavoro e di equo compenso dei giornalisti autonomi;*
- b) individuare gli strumenti di assistenza sindacale, legale e previdenziale idonei a migliorare le condizioni di lavoro dei giornalisti autonomi;*
- c) operare come supporto della Giunta Esecutiva e della Segreteria Nazionale nelle attività di tutela dei lavoratori autonomi attraverso*
 - la promozione di iniziative che favoriscano la formazione sindacale e l'aggiornamento professionale dei lavoratori autonomi;*
 - il collegamento e sostegno alle attività dell'Assemblea Nazionale dei lavoratori autonomi e delle Commissioni regionali per il lavoro autonomo delle Ars;*
 - il coordinamento con organismi omologhi per il lavoro autonomo, per la formulazione e la realizzazione di obiettivi comuni e il sostegno alle politiche a tutela del lavoro autonomo;*

- l'organizzazione, la promozione e la partecipazione a incontri, dibattiti e confronti, sulle tematiche oggetto dei suoi scopi e obiettivi;
- la promozione di eventuali conferenze di servizio o incontri allargati ai responsabili delle Commissioni regionali per il lavoro autonomo, ai componenti i direttivi regionali, i comitati di redazione, gli organismi di categoria ed i gruppi di specializzazione della Fnsi.

Art. 39

La Commissione nazionale per il lavoro autonomo è costituita da un Presidente, da due rappresentanti per le Associazioni di Roma e Milano e da un rappresentante per ciascuna delle altre Associazioni federate. La Commissione elegge fra i suoi membri un Coordinatore, che coadiuva il Presidente nello svolgimento della sua attività.

I componenti della Commissione nazionale per il lavoro autonomo sono eletti dalle rispettive Assemblee regionali dei lavoratori autonomi.

Il Presidente della Commissione è nominato dalla Giunta Esecutiva della Federazione e scelto tra i componenti della Giunta stessa.

Art. 41

E' istituita l'Assemblea Nazionale dei lavoratori autonomi. L'Assemblea, che deve essere rinnovata ogni quattro anni, successivamente alla sessione di insediamento del Consiglio Nazionale, è composta: da tre delegati per l'ARS del Lazio, tre per l'ARS della Lombardia, e da un delegato per ciascuna delle altre Associazioni regionali di stampa, nonché dai componenti eletti della Commissione nazionale per il lavoro autonomo. Fa parte di diritto dell'Assemblea il Presidente della Commissione nazionale per il lavoro autonomo.

I componenti dell'Assemblea Nazionale sono eletti dalle Assemblee regionali.

L'Assemblea Nazionale è convocata in via ordinaria una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità dal Segretario Generale, su richiesta del Presidente della Commissione.

L'Assemblea Nazionale ha il compito di:

- a) integrare con il Coordinatore della Commissione nazionale lavoro autonomo e tre rappresentanti le Commissioni nazionali per le trattative contrattuali;
- b) approfondire le tematiche inerenti la specifica attività professionale dei lavoratori autonomi sulla base delle indicazioni della Commissione.

Art. 43

Nell'Assemblea nazionale e nelle Assemblee regionali godono di elettorato attivo e passivo i giornalisti iscritti alle AA.RR.SS. e all'Inpgi, che percepiscano esclusivamente o prevalentemente redditi da lavoro autonomo, che abbiano versato i contributi dovuti sul reddito dichiarato e che non usufruiscano di alcun sussidio di disoccupazione né di trattamento pensionistico superiore al trattamento di pensione sociale.

Art. 44

Le elezioni per la composizione dell'Assemblea Nazionale e delle Assemblee regionali si svolgono secondo le modalità previste dai commi 6, 7, 8, 9, 10,12 e 14 dell'articolo 9 dello Statuto federale.

Art. 2

(Terzultimo comma)

Non costituiscono titolo indispensabile all'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionali: l'iscrizione all'INPGI, o alla CASAGIT, l'applicazione del contratto di lavoro giornalistico. In quest'ultimo caso, accolta l'iscrizione, le AA.RR.SS. sono impegnate ad utilizzare tutti gli strumenti, sindacali e no, per imporre alle controparti l'applicazione del CNLG.

Approvata a maggioranza, con 1 voto contrario e 1 astenuto.

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana, riunito a Roma il 4 luglio 2023

UDITA

la relazione della Giunta Esecutiva;

VISTA

la richiesta della Commissione pari opportunità della FNSI di modifica del secondo comma dell'articolo 4 del Regolamento della CPO FNSI, di cui all'Allegato n.1, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

di modificare, come segue, l'articolo 4, comma 2, del Regolamento della Commissione pari opportunità della FNSI:

“L'Assemblea è costituita dalle delegate e dai delegati nominati dalle Ars, sentite le rispettive Cpo regionali (ove esistenti), in ragione di una persona per ogni Ars e di due per le Ars con più di 3 mila iscritti. Partecipano di diritto all'Assemblea le consigliere e i consiglieri nazionali Fnsi che a inizio legislatura ne abbiano fatto esplicita richiesta. All'Assemblea della Cpo sono invitate/i a partecipare, a tutti gli effetti tranne che per il diritto di voto, anche una/un collega in rappresentanza rispettivamente di ciascun organismo di categoria, degli organismi sindacali di base (USIGRAI e UNGP) e della Commissione Nazionale Lavoro Autonomo.”

Approvata a maggioranza, con 1 astenuto

Il Consiglio Nazionale della Stampa Italiana riunito a Roma il 4 luglio 2023

CONSIDERATO

che l'articolo 20, comma 1, dello Statuto della FNSI prevede che all'interno della Giunta esecutiva è costituita la Segreteria nazionale, organizzata per dipartimenti e che il Segretario generale attribuisce ad un massimo di 4 componenti della Giunta esecutiva, di cui 1 giornalista collaboratore, gli incarichi di Segretario generale aggiunto con deleghe per specifici settori e che gli incarichi sono ratificati dal Consiglio Nazionale;

DELIBERA

di ratificare – ex articolo 20, comma 1, dello Statuto della FNSI - gli incarichi di Segretario/a generale aggiunto/a, così come di seguito specificati:

NOME	INCARICO
1.Affinito Domenico	Segretario G. aggiunto vicario
2.Naccari Matteo	Segretario G. aggiunto
3.Serra Giulia	Segretaria G. aggiunta
4.Silvestri Claudio	Segretario G. aggiunto

Approvata a maggioranza con 13 astenuti